Diocesi: Ravenna, una fiaccolata della pace con un momento di preghiera interreligiosa

Un augurio, una riflessione e l'impegno corale per costruire la pace. Questo è stata la fiaccolata della pace che si è svolta il 31 dicembre in piazza San Francesco, a Ravenna, con i rappresentanti delle istituzioni cittadine, delle confessioni religiose presenti sul territorio, delle associazioni ecclesiali e del terzo settore. Il momento di preghiera interreligioso, presieduto dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni, e organizzato dall'Ufficio di pastorale sociale, del lavoro, giustizia e pace e custodia del Creato della diocesi, ha sostituito la tradizionale Marcia, annullata per evitare il rischio di diffondere il contagio da Covid-2019. Erano presenti padre Dan Vesea, parroco della comunità ortodossa romena, padre Alexei Boenciuc, della comunità degli ortodossi moldavi, Kateryna Shmorhay, della comunità ucraina, il vice-prefetto Maria Rosaria Mancini, la presidente del consiglio comunale Ouidad Bakkali, due rappresentanti dei Carabinieri, il direttore di Santa Teresa don Alberto Graziani, Luciano di Buò, direttore dell'Ufficio di pastorale sociale della diocesi, il diacono Massimo Santi, i francescani padre Ivo Laurentini e padre Luciano Fanin, la vice-direttrice della Caritas diocesana Daniela Biondi, la presidente dell'Unitalsi Patrizia Amici, la presidente di Alam Ravenna Donatella Zanotti, la presidente di Unicef Ravenna Mirella Borghi. La preghiera si è aperta con il saluto dell'imam, responsabile dei centri islamici della Romagna, Mustapha Soufi, che impossibilitato a partecipare fisicamente, ha voluto comunque esserci con una telefonata e un contributo che poi è stato condiviso tra i presenti. Durante il momento di preghiera sono stati letti passi del Messaggio di Papa Francesco per la 55ª Giornata mondiale della pace. Sono poi state lette preghiere musulmane, ortodosse e cattoliche per invocare la pace. "Ci auguriamo un anno di pace, un anno nel quale trasmettere i valori attraverso il dialogo tra le generazioni, come ci invita a fare Papa Francesco, l'istruzione e il lavoro per tutti": così l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni ha concluso il momento di preghiera.

Gigliola Alfaro